

Novembre 2022

TEMPO DI PROBLEMI

di Serena Rossi



Gentile Giorgio, premetto che seguo con interesse il tuo lavoro di critico e ti stimo molto. Abbiamo collaborato tanti anni fa, come artista visiva e poetessa.

Vado avanti in questo mondo con la mia ricerca in arte e poesia, e rifletto sul tema dei Nodi al pettine, molto toccante. Per questo ti mando tre mie poesie recenti, quella dal titolo «lo sono» è rivolta al problema ambientale e le altre vertono sul contemporaneo in genere, tempo di problemi e guerre, veloce e asfittico.

Unisco anche due mie opere visive sullo stesso tema, che puoi pubblicare se vorrai... ,



Inedito

Estatica sensazione di perdersi nel tempo

Viaggio passato sul treno
Dal passante un sasso lanciato.

Siamo birilli mancati
E biglietti non ancora comprati.

Come cinema chiusi al mattino
Viviamo. Lasciati vissuti.
Fermi.

Io sono

Pensieri asfittici di una vita moderna.
Senza destino.
Infinito disteso il grido del mondo.
Ambiente malato che richiama il nostro malore.
Remoto.
Diffuso urlo disperso nel suono.
Andando all'indietro.
Io sono.

Siamo novembre

Lesto mi guardi



Serena Rossi

Nasce nel 1972 a Milano, dove vive e lavora. Nel 1999 si laurea in farmacia. Si forma in arti visive con diversi corsi di alta specializzazione. Dal 2002 partecipa a mostre personali e collettive in Italia ed all'estero.



Attorcigli piano le membra
Non sai più chi sono.
Gli occhi tuoi hanno un velo
Che non si può levare.

Siamo quella roba che sale
Siamo il fuoco il vento
L'anima e il sale,
Siamo le pietre che non puoi spostare
E i massi che schiacciano il tuo corpo nella fossa.

Siamo l'erba mezza verde coperta
Di foglie secche, in novembre.
Siamo gli alberi che stanno per rinascere
Siamo i passi veloci a scatto
Che vanno liberi sul prato.

Siamo anima e tramonto.
Il tuo sguardo spento.

